



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. BALANGERO

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. BALANGERO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 20/01/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 2796/02 del 09/09/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 29/10/2020 con delibera n. 89

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Le difficoltà economiche delle famiglie hanno stimolato gli insegnanti a privilegiare le attività gratuite, pur salvaguardando buoni livelli di qualità, e le collaborazioni con enti ed associazioni del territorio. Non si registrano particolari difficoltà di inserimento per gli studenti con cittadinanza non italiana: si tratta infatti per lo più di studenti stranieri di seconda generazione che risultano già ben integrati nel contesto sociale del territorio e costituiscono una risorsa preziosa per l'intero Istituto. Solo una piccola percentuale di alunni necessita di attività individualizzate e personalizzate per superare le difficoltà di alfabetizzazione. La presenza di alunni stranieri ha peraltro stimolato un'attenzione concreta verso le tematiche dell'accoglienza, della legalità e della mondializzazione. Le situazioni critiche delle famiglie, sia dal punto di vista socio-economico sia dal punto di vista relazionale, hanno sollecitato l'attivazione e l'incremento del servizio di assistenza psicologica (sportello d'ascolto).

Vincoli

Il contesto socio-economico appare modesto e si è aggravato nell'ultimo periodo per il persistere della crisi occupazionale nel territorio. Le difficoltà economiche hanno influenzato le scelte di politica scolastica, impegnando gli organi collegiali a limitare le proposte di ampliamento dell'offerta formativa con oneri a carico delle famiglie. La precarietà socio-economica, in alcuni casi, aggrava le dinamiche relazionali all'interno delle famiglie, con esiti negativi che si ripercuotono sulla serenità degli alunni, sul loro equilibrio e sui processi di apprendimento. Oggi le famiglie nella primaria prediligono il tempo pieno, anche se spesso per motivi economici chiedono l'esonero dal servizio mensa, mentre la scuola secondaria registra un aumento considerevole delle richieste del tempo ordinario con orario

antimeridiano.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'assenza di grandi strutture è compensata dalla presenza di numerose proposte associative di volontariato, presenti nei diversi comuni dell'Istituto, che spesso collaborano con le scuole: tra le più importanti le Pro-Loco, i Vigili del Fuoco e l'AIB (Antincendio Boschivo), i gruppi ANA (Associazione Nazionale Alpini), il CAI (Club Alpino Italiano), l'AVIS (donatori di sangue), la CRI (Croce Rossa Italiana), gli oratori, numerose associazioni sportive (pallavolo, pallacanestro, tennis, sci-club, twirling, scuole di danza, ecc), biblioteche comunali, un centro diurno di supporto ai disabili gestito dal Consorzio dei Servizi Sociali (La Coccinella), una comunità di accoglienza di minori (Crisalide). Le nostre scuole primarie e secondarie hanno collaborazioni con Polizia di Stato, Carabinieri e Polizia Municipale per l'educazione alla legalità. Negli ultimi anni, in concomitanza con il periodo più acuto della crisi, alcuni centri commerciali che si sono insediati sul territorio hanno promosso progetti e sponsorizzazioni a favore delle nostre scuole. Nelle città di Cirié e di Lanzo si trovano due piscine utilizzabili anche dalle scuole.

Vincoli

L'Istituto Comprensivo di Balangero, nato il 1^a settembre 2000, ha riunito in sé numerose realtà scolastiche dislocate su un territorio abbastanza vasto, comprendente 4 comuni della provincia di Torino nell'area pedemontana (Balangero, Mathi, Grosso, Cafasse). Il territorio non presenta occasioni di ritrovo culturale quali cinema o teatri. La situazione socio-ambientale è quella tipica di un'area un tempo prettamente agricola, che poi ha vissuto un notevole cambiamento per l'insediarsi di un discreto numero di aziende tessili, ora quasi del tutto scomparse, di alcune cartiere e delle industrie meccaniche a partire dagli anni Sessanta. Alcune di queste hanno risentito della crisi dell'acciaio e si sono riconvertite o hanno chiuso l'attività. L'aumento delle catene della grande distribuzione ha comportato un incremento di occupati nel settore del commercio. Sul territorio dell'Istituto non esistono scuole superiori o centri per la formazione professionale, che sono invece presenti nei centri di Lanzo e di Cirié, raggiungibili in treno dai Comuni di Mathi e Balangero.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Gli edifici scolastici sono in parte edifici d'epoca, in parte strutture di nuova costruzione. Gli interventi di manutenzione vengono svolti regolarmente da parte dei comuni o da enti proprietari. Tutte le sedi sono dotate di aree esterne per gioco e ricreazione. Vi sono aree di parcheggio gratuito e, per le scuole primarie, vigili o volontari svolgono il servizio di vigilanza in ingresso e uscita degli alunni. Tutte le sedi sono dotate di collegamento internet. Attualmente tutte le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie hanno adottato il registro elettronico; le famiglie sono state accreditate per l'accesso alle pagelle on-line e per le secondarie anche per l'accesso al registro. Vi sono 5 laboratori informatici nei plessi delle primarie e secondarie. L'Istituto ha partecipato al bando LAN-WLAN Asse II (FESR) Azione 10.8.1 Avviso pubblico 9035 del 13 luglio 2015, tramite il quale si è potenziata l'infrastruttura di rete interna dei plessi di scuola primaria e secondaria, al bando Ambienti digitali Asse II (FESR) Azione 10.8.1 Avviso 12810 del 15 ottobre 2015, per mezzo del quale si sono acquisite nuove attrezzature per la didattica, tra cui i nuovi personal computer che hanno rinnovato gli ormai obsoleti laboratori d'informatica dei plessi delle primarie di Balangero, Cafasse e Grosso, e al PON Smart Class I° Ciclo Asse II (FESR) Azione 10.8.6 - Avviso 4878 del 17 aprile 2020. Si è anche acquisito un nuovo pc per la segreteria didattica e per l'utenza. Sponsorizzazioni e donazioni hanno permesso l'acquisto di alcune LIM, oltre alle due fornite dal MIUR, e di altre attrezzature. Una LIM è stata vinta da alcune classi a seguito di un concorso. L'utilizzo prevalente di software applicativo gratuito facilita la diffusione delle TIC. In seguito all'attivazione della DDI per l'emergenza sanitaria Covid 19 i Comuni di Balangero e Mathi hanno dotato i plessi di 20 monitor interattivi; sono inoltre state previste nuove dotazioni LIM nei plessi di Grosso e Monasterolo grazie alle donazioni dei genitori. L'Istituto si è dotato delle piattaforme Google Suite for Education e Aula 01.

Vincoli

Sei plessi sono dotati di palestra, mentre la primaria di Balangero per l'educazione motoria deve trasferirsi presso la palestra della scuola secondaria del medesimo comune. Solo le scuole secondarie di Balangero e Cafasse sono dotate di auditorium. Inoltre mancano laboratori linguistici, scientifici e musicali attrezzati. In alcuni casi, la dimensione ridotta del locale mensa impone il doppio turno. Le caratteristiche dell'Istituto, in particolare la presenza di dieci plessi e la contestuale necessità di collegamenti on-line efficienti tra le sedi e la Direzione-Segreteria, comportano spese di manutenzione e di progressiva sostituzione delle attrezzature. La ristrettezza di risorse statali gli scorsi anni ha quindi limitato investimenti ulteriori sui singoli plessi, salvo quelli possibili con sponsorizzazioni, donazioni, ecc.;

ultimamente, anche se i fondi statali sono aumentati rispetto agli anni precedenti, tali risorse servono a coprire le spese inerenti gli obblighi di legge sulla sicurezza e il fabbisogno per il funzionamento ordinario dei plessi, visto che i fondi comunali sono diminuiti. Purtroppo vi sono alcuni laboratori informatici con hardware piuttosto obsoleti, ma allo stato attuale non c'è possibilità di rinnovamento. Un altro fattore di criticità, soprattutto per i plessi di scuola primaria e secondaria, è rappresentato dalla lentezza delle connessioni alla rete Internet esterna, che in alcuni plessi limita pesantemente anche il normale svolgimento delle attività quotidiane, come la compilazione del registro elettronico. Le prove INVALSI per le classi terze della scuola secondaria, computer based, vengono svolte con difficoltà per questo motivo.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. BALANGERO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC829003
Indirizzo	PIAZZA X MARTIRI 3 BALANGERO 10070 BALANGERO
Telefono	0123346093
Email	TOIC829003@istruzione.it
Pec	toic829003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icbalangero.gov.it

❖ I.C. BALANGERO-CAFASSE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA82901X
Indirizzo	VIA ROMA 2 CAFASSE 10070 CAFASSE

❖ I.C. BALANGERO-MONASTEROLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------

Codice	TOAA829021
Indirizzo	PIAZZA SAN ROCCO 4 FRAZ. MONASTEROLO 10070 CAFASSE

❖ I.C. BALANGERO- INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA829032
Indirizzo	PIAZZA X MARTIRI, 5 BALANGERO 10070 BALANGERO

❖ I.C. BALANGERO - VARETTO MATHI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA829043
Indirizzo	VIA D. BORLA, 20 MATHI MATHI

❖ I.C. BALANGERO-CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE829015
Indirizzo	PIAZZA X MARTIRI 3 BALANGERO 10070 BALANGERO
Numero Classi	6
Totale Alunni	111

❖ I.C. BALANGERO-CAFASSE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE829026
Indirizzo	VIA TORINO 5 CAFASSE 10070 CAFASSE
Numero Classi	5
Totale Alunni	107

❖ I.C. BALANGERO-MATHI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE829037
Indirizzo	VIA DOMENICO BORLA 24 MATHI 10075 MATHI
Numero Classi	8
Totale Alunni	147

❖ I.C. BALANGERO-GROSSO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE829048
Indirizzo	VIA BRACHET 14 GROSSO 10070 GROSSO
Numero Classi	5
Totale Alunni	51

❖ I.C. BALANGERO-CAFASSE-BROFFERIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM829014
Indirizzo	VIA DR.MILONE 8 - 10070 CAFASSE
Numero Classi	3
Totale Alunni	63

❖ I.C. BALANGERO-MATHI-VITTONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM829025
Indirizzo	VIA CAPITANO GATTI 2 - 10075 MATHI
Numero Classi	6
Totale Alunni	138

❖ **I.C. BALANGERO - X MARTIRI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM829036
Indirizzo	P.ZZA PERTINI 1 - 10070 BALANGERO
Numero Classi	5
Totale Alunni	85

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	2
	Informatica	6
	Musica	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	auditorium	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	39

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
monitor	22

Approfondimento

La scuola secondaria di Cafasse non ha più l'auditorium, in quanto esso era situato nel nuovo edificio il cui tetto nel novembre 2018 è stato divelto da una tromba d'aria. Pertanto gli alunni della secondaria di Cafasse sono stati trasferiti presso l'edificio centrale dove al primo piano si è concentrata la scuola primaria. Con l'aiuto del Comune si è ricavato lo spazio delle aule per la secondaria al piano terra. Restano utilizzabili le due palestre: quella piccola interna all'edificio e quella grande esterna alla scuola secondaria che al momento non è agibile: si resta in attesa della ristrutturazione a carico del Comune tramite fondi regionali.

Creazione di ambienti digitali per la didattica

Recentemente all'impegno di alcuni Comuni e di alcune risorse arrivate all'istituto sono state dotate alcune aule di lezione di monitor interattivi.

Viste le scarse risorse disponibili, si pensa di aderire a prossimi bandi/progetti/ sponsorizzazioni/donazioni, al fine di riuscire ad acquisire nuove attrezzature efficienti per:

- assicurare alle aule tradizionali le dotazioni per la fruizione individuale e collettiva del web e dei suoi contenuti, per un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica e per l'interazione di aggregazioni diverse in gruppi di apprendimento, in collegamento wired e wireless (aule aumentate)

- creare spazi alternativi per l'apprendimento con arredi e tecnologie per la fruizione individuale e collettiva che possano essere continuamente rimodulati in coerenza con l'attività didattica prescelta; tali spazi devono poter accogliere attività diversificate per più classi o gruppi-classe (verticali, aperti) in plenaria; date le caratteristiche, possono inoltre essere destinati alla formazione dei docenti interna alla scuola o sul territorio;

- trasformare un'aula tradizionale in uno spazio multimediale mediante dispositivi e strumenti in carrelli e box mobili a disposizione di tutto il plesso o addirittura, nel caso siano facilmente trasportabili, di tutto l'Istituto. Tale spazio potrà essere utile per esperienze laboratoriali nei vari ambiti disciplinari (scientifico, umanistico, linguistico, digitale).

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	92
Personale ATA	35

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

1) Attività della scuola:

promuovere azioni progettuali che consentano, nel triennio, il raggiungimento degli obiettivi del RAV, ulteriormente ribaditi e specificati nel Piano di Miglioramento;

sottolineare l'importanza di perseguire obiettivi di apprendimento e di raggiungimento delle competenze per tutti gli allievi, nell'ottica di una scuola il più possibile "inclusiva", facendo in questo senso riferimento non solo alle Indicazioni Nazionali, ma anche ai precedenti Programmi Nazionali;

presentare e valorizzare il lavoro di integrazione degli alunni certificati BES individuando e potenziando gli interventi e le modalità didattiche di personalizzazione dei percorsi formativi nella prospettiva di un'inclusività che, nel rispetto dello specifico Protocollo, coinvolga tutto l'Istituto in un coerente e condiviso indirizzo educativo;

sottolineare l'impegno nella costruzione e realizzazione di percorsi che permettano l'alfabetizzazione, il recupero e il consolidamento delle competenze linguistiche per gli alunni stranieri;

promuovere azioni volte a favorire lo sviluppo personale degli alunni, la convivenza democratica e l'integrazione, rafforzando le competenze chiave e quelle trasversali anche attraverso il potenziamento delle attività progettuali;

promuovere azioni volte a rafforzare le competenze chiave e quelle trasversali necessarie a garantire il miglioramento degli esiti degli alunni ripetenti ed in generale di tutti gli alunni nell'ambito matematico-scientifico;

promuovere azioni mirate al raggiungimento delle competenze chiave europee;

attivare azioni di monitoraggio dei risultati a distanza degli alunni ed attivare



- le azioni eventualmente necessarie al miglioramento degli stessi;*
- introdurre nel curricolo iniziative finalizzate alla promozione ed alla diffusione di corretti stili di vita attraverso progetti di educazione alimentare e ambientale, alla conoscenza e al miglioramento dei livelli di sicurezza e di prevenzione degli infortuni, mediante la formazione dei docenti e la sensibilizzazione degli alunni;*
- sottolineare la scelta dell'Istituto di dare importanza alla stabilità del rapporto educativo, con la conseguente indicazione di assicurare, per quanto possibile, la continuità dei docenti sulle classi/sezioni;*
- sviluppare le attività didattiche e formative connesse con l'utilizzo delle tecnologie, con potenziamento della strumentazione d'Istituto;*
- potenziare le attività di continuità tra i diversi ordini di scuola;*
- favorire azioni di aggiornamento-formazione rivolte al personale docente e ATA che consentano, nel triennio, di attivare un piano di miglioramento in termini di professionalità e competenza, con particolare riguardo alle esigenze emerse dal RAV.*

2) Scelte di gestione e amministrazione

- consolidare un gruppo di supporto didattico-organizzativo, mediante le figure strutturali esistenti ed eventuali loro revisioni (funzioni strumentali, vicari, collaboratori del dirigente ai sensi dell'art.83 L. 107/2015, coordinatori di plesso, dei dipartimenti e delle sezioni orizzontali, animatore digitale, coordinatori di commissioni, referenti di attività didattiche, referenti di progetto, responsabili di laboratorio ecc.). Tale visione organizzativa si propone di valorizzare ed accrescere la professionalità dei singoli e dei gruppi, facendo leva su competenze, capacità, interessi, motivazioni attraverso la delega di compiti ed il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e di responsabilità;*
- rendere i dipartimenti, i Consigli d'Intersezione, Interclasse e Classe, all'interno della loro cornice istituzionale, luoghi di scelte culturali, occasione di confronto metodologico, di produzione di materiali, di formulazione di proposte, d'individuazione di strumenti e modalità condivise per la valutazione degli standard di apprendimento, delle metodologie didattiche adottate e per la costruzione di percorsi di recupero per gli alunni in*



- difficoltà;*
- proseguire nel processo di digitalizzazione della scuola, sia nella didattica sia nei processi amministrativi e gestionali, compresi la gestione e l'aggiornamento del sito web, la conservazione dei dati e l'utilizzo del registro elettronico anche da parte dei docenti di scuola dell'infanzia a partire dal prossimo anno scolastico, cercando di dotare i plessi delle attrezzature e di realizzare l'infrastruttura di rete necessaria;*
- sostenere la formazione e la qualificazione professionale del personale, sia docente, sia A.T.A. come presupposto alla crescita, al potenziamento dell'autonomia didattica, organizzativa, di ricerca, sperimentazione, sviluppo e al miglioramento della scuola;*
- proseguire il lavoro di razionalizzazione della documentazione in genere;*
- sottoscrivere protocolli di intesa ed accordi di rete con Enti e Istituzioni presenti sul territorio.*

I progetti e le attività per la cui realizzazione si ritiene di utilizzare esperti esterni, con e senza oneri a carico delle famiglie, dovranno essere coerenti con il PTOF e saranno soggetti alla valutazione della ricaduta didattica tramite l'utilizzo delle apposite griglie condivise a livello d'Istituto. I docenti dell'organico del potenziamento costituiscono una risorsa che favorisce le attività di approfondimento e recupero individualizzato, di gestione della mensa per le classi del TN e l'implementazione del cooperative learning. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento può essere utilizzato anche per la copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

Le Funzioni Strumentali deliberate dal Collegio Docenti, i Collaboratori nominati dal Dirigente Scolastico, i coordinatori di plesso, delle sezioni orizzontali e di dipartimento, i Referenti di commissioni e i vari responsabili che verranno individuati, costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire attuazione di quanto deliberato dal Consiglio d'Istituto.

La Dirigenza da parte sua metterà in campo il dovuto rispetto delle norme e dei regolamenti, l'imparzialità di trattamento, l'attento ascolto e la fattiva collaborazione, l'impegno nell'affrontare le prevedibili difficoltà, incertezze ed imprevisti e nel progettare insieme l'orizzonte comune della scuola.



PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti in matematica.

Traguardi

Ridurre le insufficienze nelle prove comuni.

Priorità

Miglioramento degli esiti degli alunni ripetenti.

Traguardi

Ridurre la percentuale delle ripetenze.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Diffondere e potenziare l'uso delle nuove tecnologie ed innalzare e migliorare il livello delle competenze digitali nelle scuole, in particolare nelle scuole primarie e secondarie di I grado, per consentire a ciascuno la fruizione attiva e consapevole della DDI.

Traguardi

Gli studenti iniziano a prendere confidenza con la dimensione digitale, sia a sostegno delle competenze trasversali, sia nella pratica di percorsi verticali a integrazione delle diverse discipline.

Priorità

Innalzare il livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e sostenere lo sviluppo della capacità di imparare a imparare quale presupposto costantemente migliore per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente.

Traguardi

Gli studenti partecipano attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperiscono, organizzano, utilizzano informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito, organizzano il proprio apprendimento ed acquisiscono abilità di studio.

Priorità



Aumentare il livello delle competenze linguistiche sia di italiano, sia nelle lingue straniere, per fornire sostegno ai discenti nell'apprendimento di lingue diverse che siano utili nella futura vita lavorativa e personale.

Traguardi

Gli studenti iniziano a padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi, utilizzando anche linguaggi specifici, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e formativi.

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze civiche e sociali attraverso l'insegnamento trasversale della disciplina Educazione Civica, attuato realizzando il curriculum verticale d'Istituto.

Traguardi

Gli studenti vivono a scuola esperienze significative di cittadinanza attiva e consapevole, tutelano il bene comune e apprendono il rispetto delle regole, come base della convivenza civile.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 9) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ RIFLESSIONE SUL CURRICOLO

Descrizione Percorso

L'Istituto intende perseguire l'obiettivo del miglioramento dei risultati in matematica e, più in generale, nelle varie altre discipline cercando di attuare una reale condivisione ed attuazione del curricolo verticale e attraverso la creazione di spazi di apprendimento complementari alle lezioni curricolari quali, ad esempio, occasioni di recupero e potenziamento in pomeriggi extracurricolari avvalendosi di risorse alternative (Studenti del percorso di Alternanza Scuola Lavoro Istituto Albert di Lanzo



e Progetto SOS Fondazione Ferrero per l'apprendimento peer to peer) anche con finalità anti dispersione.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Dip. matematica Prim.: analisi delle prove finali della V classe (conoscenze/competenze valutate), attuazione del curricolo di matematica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento degli esiti in matematica.

"Obiettivo:" Dip. matematica: esame comparato tra le prove in uscita V Primaria e I Secondaria, ricercando le uniformità e differenze e riflessione sul curricolo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento degli esiti in matematica.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento degli esiti degli alunni ripetenti.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Innalzare il livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e sostenere lo sviluppo della capacità di imparare a imparare quale presupposto costantemente migliore per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente.

"Obiettivo:" Attivazione di corsi di recupero e potenziamento delle

competenze nelle varie discipline.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento degli esiti in matematica.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento degli esiti degli alunni ripetenti.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Innalzare il livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e sostenere lo sviluppo della capacità di imparare a imparare quale presupposto costantemente migliore per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Progettazione di spazi didattici innovativi. Incremento dell'uso del digitale e dei laboratori di lingua straniera.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento degli esiti in matematica.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento degli esiti degli alunni ripetenti.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Innalzare il livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e sostenere lo sviluppo della capacità di imparare a imparare quale presupposto costantemente migliore per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente.



» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Aumentare il livello delle competenze linguistiche sia di italiano, sia nelle lingue straniere, per fornire sostegno ai discenti nell'apprendimento di lingue diverse che siano utili nella futura vita lavorativa e personale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Progettazione di interventi di recupero e potenziamento.
Progettazione di spazi didattici innovativi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento degli esiti in matematica.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Innalzare il livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e sostenere lo sviluppo della capacità di imparare a imparare quale presupposto costantemente migliore per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Strutturazione di un progetto di continuità verticale per consolidare negli studenti la competenza all'orientamento permanente e creazione di un protocollo continuità.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Innalzare il livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e sostenere lo sviluppo della capacità di imparare a imparare quale presupposto costantemente migliore per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE



DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Formazione e aggiornamento degli apparati amministrativi della scuola, dei collaboratori e dello Staff di Dirigenza.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Innalzare il livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e sostenere lo sviluppo della capacità di imparare a imparare quale presupposto costantemente migliore per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Attivazione di percorsi di formazione ed aggiornamento rivolto a tutto il personale scolastico. Mantenimento del monitoraggio sulle necessità formative del personale docente per migliorare la qualità dei processi di insegnamento-apprendimento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Diffondere e potenziare l'uso delle nuove tecnologie ed innalzare e migliorare il livello delle competenze digitali nelle scuole, in particolare nelle scuole primarie e secondarie di I grado, per consentire a ciascuno la fruizione attiva e consapevole della DDI.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Predisposizione di progetti in collaborazione con enti locali, associazioni, reti di scuole.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Miglioramento degli esiti in matematica.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Miglioramento degli esiti degli alunni ripetenti.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO SOS FONDAZIONE GIUSEPPE
FERRERO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Prof.ssa Laura Loti

Risultati Attesi

Grazie al bando pubblico delle Fondazioni Ferrero e la Stampa - Specchio dei Tempi, le Scuole Secondarie dell'Istituto Comprensivo di Balangero avranno la possibilità di organizzare pomeriggi di studio per permettere ai ragazzi in difficoltà di colmare le proprie lacune con l'aiuto dei compagni, che vestiranno i panni dei tutor, e la supervisione di un insegnante.

Gli incontri, a cadenza settimanale, si svolgeranno di pomeriggio e dureranno un'ora e mezza.

Agli studenti tutor sarà riconosciuto un piccolo voucher da investire nell'acquisto di materiale scolastico.

I docenti individueranno gli studenti tutor e i tutorati, in base alle caratteristiche e alle competenze dei ragazzi.

In un secondo momento verranno convocate le famiglie degli studenti coinvolti per verificare l'interesse alla partecipazione e presentare il patto educativo del progetto.

Si attende un miglioramento degli esiti nelle materie oggetto del recupero.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RECUPERO E POTENZIAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Prof.ssa Laura Loti

Risultati Attesi

L'attività, in convenzione con l'Istituto Superiore Albert di Lanzo, prevede l'intervento di studenti dell'Istituto impegnati nelle attività previste dal Piano di Alternanza Scuola-Lavoro, sulle classi delle tre scuole Secondarie dell'I.C. Balangero per un'attività di recupero e consulenza per lo svolgimento compiti.

Si attende un recupero sulle discipline ed un miglioramento del metodo di studio.

❖ ATTUAZIONE DEL CURRICOLO DI MATEMATICA
Descrizione Percorso

Dipartimenti di matematica scuola primaria: analisi delle prove finali della V classe (conoscenze/competenze valutate), attuazione del curriculum di matematica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"
"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Dip. matematica Prim.: analisi delle prove finali della V classe (conoscenze/competenze valutate), attuazione del curriculum di matematica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Miglioramento degli esiti in matematica.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento degli esiti degli alunni ripetenti.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Innalzare il livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e sostenere lo sviluppo della capacità di imparare a imparare quale presupposto costantemente migliore per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LAVORO DEI DIPARTIMENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2021	Docenti	Docenti

Responsabile

Docenti coordinatori dei Dipartimenti

Coordinatore della Commissione Curricolo

Risultati Attesi

Attuazione del curricolo verticale; affinamento delle prove comuni di valutazione di matematica.

❖ APPLICARE IL PROTOCOLLO SULL'INCLUSIONE

Descrizione Percorso



Continuare la predisposizione di prove personalizzate e individualizzate adeguate al percorso dell'alunno BES/DSA nel passaggio Primaria/Secondaria ed applicare il Protocollo sull'inclusione.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Continuare la predisposizione di prove semplificate per BES/DSA nel passaggio Primaria/Secondaria. Applicare il Protocollo sull'inclusione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Diffondere e potenziare l'uso delle nuove tecnologie ed innalzare e migliorare il livello delle competenze digitali nelle scuole, in particolare nelle scuole primarie e secondarie di I grado, per consentire a ciascuno la fruizione attiva e consapevole della DDI.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Innalzare il livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e sostenere lo sviluppo della capacità di imparare a imparare quale presupposto costantemente migliore per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LAVORO DEL GLI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Strutturazione del Lavoro del GLI al fine di produrre strumenti di valutazione idonei e di progettare attività di potenziamento anche attraverso la sperimentazione di metodologie e spazi didattici innovativi.

Creazione di momenti di formazione e di autoformazione dei docenti.

Risultati Attesi

Miglioramento del livello di inclusione; potenziamento delle competenze dei docenti in merito alle tematiche relative ai bisogni educativi speciali.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Partecipazione a bandi finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa (SOS Fondazione Giuseppe Ferrero; Piano delle Arti)

Organizzazione di corsi extracurricolari di Inglese (con possibilità di Certificazione Trinity) finalizzati al potenziamento delle competenze in lingua inglese con possibilità di rilevazione e certificazione delle competenze da ente esterno qualificato

Organizzazione di corsi extracurricolari di Musica (con possibilità di Certificazione Trinity) finalizzati alla acquisizione di una maggior consapevolezza di sé, dello schema corporeo e degli aspetti emozionali, allo sviluppo della creatività e al potenziamento delle competenze musicali con possibilità di rilevazione e certificazione delle competenze da ente esterno qualificato. Acquisizione di conoscenze, abilità e competenze in ambito musicale anche in ottica di didattica orientativa (pratica corale, chitarra classica, musica e multimedia)

Attivazione di corsi di avviamento alla pratica teatrale finalizzati alla acquisizione di una maggior consapevolezza di sé, dello schema corporeo e degli aspetti emozionali. Sviluppo della creatività. Acquisizione di conoscenze, abilità e competenze in campo espressivo e teatrale anche in ottica di orientamento

❖ AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

- consolidare un gruppo di supporto didattico-organizzativo, mediante le figure strutturali esistenti ed eventuali loro revisioni;
- rendere i dipartimenti, i Consigli d'Intersezione, Interclasse e Classe, all'interno della loro cornice istituzionale, luoghi di scelte culturali, occasione di confronto metodologico, di produzione di materiali, di formulazione di



proposte, d'individuazione di strumenti e modalità condivise per la valutazione degli standard di apprendimento, delle metodologie didattiche adottate e per la costruzione di percorsi di recupero per gli alunni in difficoltà;

- proseguire nel processo di digitalizzazione della scuola, sia nella didattica sia nei processi amministrativi e gestionali, compresi la gestione e l'aggiornamento del sito web, la conservazione dei dati e l'utilizzo del registro elettronico e le altre piattaforme scelte dall'Istituto anche per la didattica non in presenza.
- sostenere la formazione e la qualificazione professionale del personale, sia docente, sia A.T.A. come presupposto alla crescita, al potenziamento dell'autonomia didattica, organizzativa, di ricerca, sperimentazione, sviluppo e al miglioramento della scuola;
- proseguire il lavoro di razionalizzazione della documentazione in genere;
- sottoscrivere protocolli di intesa ed accordi di rete con Enti e Istituzioni presenti sul territorio per la realizzazione di progetti coerenti con il presente atto di indirizzo.

ALLEGATI:

atto di indirizzo del DS 2020_2021.pdf

CONTENUTI E CURRICOLI

Attivazione di corsi di recupero e potenziamento delle competenze nelle varie discipline.

Creazione di percorsi basati sui temi della creatività, con particolare riferimento alla musica e al teatro nella sua dimensione performante ed attraverso la sua verticalizzazione.

Potenziamento della lingua inglese.

Partecipazione a bandi finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa ed al potenziamento delle infrastrutture e dei dispositivi elettronici

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'istituto aderisce alla rete "Musica in verticale" per lo sviluppo delle

competenze trasversali e musicali, come accordo sottoscritto nel corso dell'a.s. 2019/20.

L'Istituto ha stipulato una convenzione con l'Agenzia Formativa CIAC di Ciriè per il Progetto Scuola Lavoro (antidispersione).

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

PON Ambienti digitali Asse II (FESR) Azione 10.8.1

PON Smart Class 1° Ciclo Asse II (FESR) Azione 10.8.6

Progetto SOS Fondazione Giuseppe Ferrero

Erasmus Plus Piemonte - Nuove Competenze Europee per A.D.

PON LAN-WLAN Asse II (FESR) Azione 10.8.1

Progetto PIANO della ARTI

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
I.C. BALANGERO-CAFASSE	TOAA82901X
I.C. BALANGERO-MONASTEROLO	TOAA829021
I.C. BALANGERO- INFANZIA	TOAA829032
I.C. BALANGERO - VARETTO MATHI	TOAA829043

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte

- di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
 - dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
 - rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
 - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
 - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
I.C. BALANGERO-CAP.	TOEE829015
I.C. BALANGERO-CAFASSE	TOEE829026
I.C. BALANGERO-MATHI	TOEE829037
I.C. BALANGERO-GROSSO	TOEE829048

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le

diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
I.C.BALANGERO-CAFASSE-BROFFERIO	TOMM829014
I.C. BALANGERO-MATHI-VITTORE	TOMM829025
I.C. BALANGERO - X MARTIRI	TOMM829036

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della

comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

Miglioramento degli esiti in matematica, italiano, nelle lingue straniere e nelle competenze digitali. Riduzione delle discrepanze tra plessi nelle materie di cittadinanza. Innalzamento della creatività e delle competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

I.C. BALANGERO-CAFASSE TOAA82901X

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

I.C. BALANGERO-MONASTEROLO TOAA829021

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

I.C. BALANGERO- INFANZIA TOAA829032

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

I.C. BALANGERO-CAP. TOEE829015

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

I.C. BALANGERO-CAFASSE TOEE829026

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

I.C. BALANGERO-MATHI TOEE829037
SCUOLA PRIMARIA
❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

I.C. BALANGERO-GROSSO TOEE829048
SCUOLA PRIMARIA
❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

I.C. BALANGERO-CAFASSE-BROFFERIO TOMM829014
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

I.C. BALANGERO-MATHI-VITTONI TOMM829025
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

I.C. BALANGERO - X MARTIRI TOMM829036
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La Scuola dell'Infanzia propone l'insegnamento trasversale di educazione civica durante tutto il corso dell'anno; nell'a.s. 2020/2021, in ottemperanza alle disposizioni ministeriali per l'emergenza sanitaria Covid 19, l'educazione civica è stata sviluppata in particolar modo nei primi mesi dell'anno scolastico al fine di promuovere comportamenti adeguati e corretti di igiene personale tra tutti i bambini.

Per la Scuola Primaria il monte orario previsto è di 33 ore annuali, svolte in compresenza dai docenti del team di classe.

Il medesimo monte orario è previsto anche per la Scuola Secondaria; le 33 ore annuali sono suddivise in modo proporzionale tra i docenti del Consiglio di Classe che afferiscono alle varie discipline.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. BALANGERO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La continuità educativa è il principio cui ciascuna istituzione scolastica si ispira per

garantire lo sviluppo armonico dei discenti in un itinerario formativo organico e coerente. L'Istituto Comprensivo ne rappresenta la concreta realizzazione e la comunità professionale che vi opera si pone anzitutto l'obiettivo di individuare e condividere finalità e strategie per valorizzare la crescita e l'apprendimento in ciascun alunno. A tale scopo nel nostro Istituto sono promossi gli incontri tra i docenti dei vari ordini di scuola per conoscere le esigenze formative degli alunni nel momento del passaggio tra un segmento di istruzione e il successivo; nell'ambito dei Dipartimenti sono previsti momenti collegiali di confronto e verifica sugli esiti delle prove d'ingresso e finali comuni. Successivamente in sede di Collegio Docenti Unitario si porta a conoscenza il Collegio di tutti gli esiti e, in questa sede, vengono assunte le decisioni strategiche. Sono altresì favorite le esperienze di incontro tra gli alunni: visite degli alunni della scuola dell'infanzia alla scuola primaria e degli alunni delle quinte alla scuola secondaria, lezioni a classi aperte, partecipazione ad attività organizzate in collaborazione con gli enti locali. A causa dell'emergenza sanitaria per Covid 19 i docenti potranno pensare a modalità di incontri virtuali tra le classi al fine di ottemperare a quanto disposto dalle norme anticontagio.

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Inserire curriculum

ALLEGATO:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA 2020-2023 IC BALANGERO.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Nell'ambito di un progetto di ricerca e sperimentazione sulla continuità educativa, i docenti dell'Istituto Comprensivo di Balangero hanno ritenuto fondamentale procedere all'elaborazione di un curriculum verticale, alla luce delle Indicazioni nazionali del 2012, delle competenze-chiave europee (Raccomandazione del 22 maggio 2018) e delle Indicazioni nazionali e nuovi scenari del 2018. Nell'anno scolastico 2015-2016 la Commissione Curricolo e Valutazione ha dunque avviato l'elaborazione del curriculum verticale d'Istituto per promuovere il raccordo tra i tre ordini di scuola attraverso un comune filo conduttore metodologico, relativo ai campi di esperienza della scuola dell'infanzia e alle discipline delle scuole primaria e secondaria. La stesura del documento, accompagnata da momenti di formazione tra pari e con docenti universitari, ha favorito la collaborazione tra insegnanti dei vari ordini di scuola afferenti a diverse discipline e ha permesso di progettare un percorso formativo

unitario a partire dalle Competenze chiave di Cittadinanza e dai traguardi di competenza previsti nelle Indicazioni Nazionali. Il curricolo verticale è stato completato per le discipline Italiano, Matematica e Scienze. La Commissione, in sinergia con l'attività dei Dipartimenti, sta procedendo alla redazione del documento per tutte le discipline attraverso una griglia comune, che prevede per ciascuna competenza-chiave l'individuazione dei traguardi di competenza e la declinazione, per ciascuna classe, di conoscenze (obiettivi generali dell'apprendimento), abilità (obiettivi specifici dell'apprendimento) con relativa esemplificazione in chiave operativa, obiettivi di base.

ALLEGATO:

MODELLO_CURRICOLO VERTICALE_IC BALANGERO.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto Comprensivo opera affinché sia garantita per ciascuno studente anche la continuità orizzontale, calando il curricolo d'Istituto in modo efficace nella realtà civile, sociale e culturale del territorio. La collaborazione con famiglie, enti locali e associazioni è costante e proficua. Si segnalano in particolare le numerose attività proposte e coordinate dal Centro Sportivo Scolastico d'Istituto, che negli ultimi tre anni ha promosso nei vari ordini di scuola la cultura dello sport come momento di crescita e aggregazione, favorendo la diffusione delle buone pratiche legate a uno stile di vita sano. Infine, crediamo che l'orientamento sia un aspetto fondante per il nostro Istituto e il corollario necessario alla continuità. Orientare alla scelta significa creare nello studente le condizioni perché sia artefice cosciente della propria crescita culturale e psicologica: tale processo formativo abbraccia dunque l'intero arco della vita, a partire dalla scuola dell'infanzia. L'alunno che vive serenamente la realtà scolastica ha i reali presupposti per orientarsi consapevolmente, utilizzare nuove forme di comunicazione, raggiungere il successo personale e scolastico, consolidare e rafforzare l'autostima: pone cioè le basi per costruire il proprio progetto di vita e affrontare in modo positivo le successive esperienze di istruzione e formazione. Per questo l'orientamento, quale attività istituzionale delle scuole di ogni ordine e grado, costituisce parte integrante dei curricoli di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo. Le attività mirano a favorire la conoscenza di se stessi e delle proprie potenzialità, incoraggiare il confronto con il mondo esterno e creare le occasioni per ampliare l'orizzonte culturale di ciascuno. A tale scopo le attività curricolari sono integrate con progetti, laboratori, collaborazioni con enti esterni, uscite didattiche, incontri con docenti delle scuole superiori del territorio. La Funzione Strumentale Orientamento si occupa nello specifico di coordinare le attività legate all'orientamento per gli allievi delle classi

seconde e terze della scuola secondaria, in collaborazione con i formatori della Città Metropolitana di Torino e gli istituti di istruzione secondaria vicini. Dall'a.s. 2019/20 l'Istituto organizza un mini salone dell'orientamento, con la partecipazione degli Istituti superiori del territorio, aperto ad alunni e famiglie, con lo scopo di agevolare la circolazione di informazioni e sostenere coloro che per svariati motivi, dovuti anche ai trasporti, non avrebbero potuto visitare le sedi scolastiche. Durante il corrente anno, causa emergenza Covid 19, l'esperienza è stata sospesa.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ ATTIVITÀ SPORTIVE

L'Istituto aderirà ai progetti che via via verranno proposti dal Centro Sportivo Scolastico, compatibilmente con l'evoluzione della situazione epidemiologica in atto. Avviamento alla pratica sportiva per la Scuola Secondaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le attività proposte e organizzate dal Centro Sportivo Scolastico d'Istituto si pongono l'obiettivo di promuovere la cultura dello sport e del benessere legato a uno stile di vita sano. Favoriscono inoltre la socializzazione tra pari, diffondendo al contempo i valori tipici dello sport, quali l'impegno, lo spirito di squadra, la solidarietà e il rispetto delle regole.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno ed esterno

❖ MUSICA E DANZA

Laboratori musicali a distanza fruiti attraverso la piattaforma d'Istituto

Obiettivi formativi e competenze attese

Le attività mirano a promuovere e a diffondere la cultura musicale nelle sue svariate espressioni artistiche sin dalla scuola dell'infanzia.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno ed esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ **LEGALITÀ**

Visita alla caserma dei carabinieri, Progetto bullismo e cyberbullismo, Incontro con le forze dell'ordine e la polizia locale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le iniziative contribuiscono a diffondere presso gli alunni la cultura della legalità e il rispetto degli altri quali strumenti per una convivenza civile, necessaria premessa a ogni forma di cittadinanza attiva e consapevole.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **CITTADINANZA E SOLIDARIETÀ**

Adesione a campagne e iniziative di associazioni e ospedali, Progetti CISA, Educazione sicurezza e primo soccorso, Incontro con volontari CRI, Incontro con i Vigili del fuoco, Cittadinanza attiva e Costituzione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le attività proposte nei vari ordini di scuola si pongono l'obiettivo di educare alla solidarietà, alla cura e al rispetto dell'altro, per promuovere l'idea di una società basata sul concetto di "corresponsabilità" e sulla condivisione del bene comune.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno ed esterno

Altro

❖ **RELAZIONE E AFFETTIVITÀ**

Educazione affettiva, sessuale, relazione, Prevenzione abusi, Sportello d'ascolto, Educazione all'affettività, Gestione delle emozioni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le iniziative promosse dall'Istituto sono volte a favorire il benessere di ciascun allievo per quanto attiene alla sfera emotiva e relazionale attraverso incontri con personale esperto come medici, psicologa, ecc.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **INGLESE**

Le attività in lingua sono destinate alle classi della scuola dell'infanzia e della scuola Secondaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le attività per la scuola dell'infanzia si pongono l'obiettivo di fornire alcune nozioni linguistiche di base, mentre per la scuola secondaria mirano a consolidare le competenze acquisite durante il primo ciclo d'istruzione, anche mediante il ricorso alla metodologia CLIL. Per le classi terze della Scuola Secondaria si propone il corso Trinity in orario extracurricolare.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno ed esterno

Classi aperte parallele

❖ **CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

Progetti proposti dagli insegnanti delle classi dell'infanzia, della primaria e della secondaria nell'ottica della continuità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le attività mirano a favorire il sereno inserimento degli allievi nel successivo segmento di istruzione, promuovendo il confronto tra pari e la condivisione delle conoscenze quali strumenti per la creazione di un percorso formativo organico e coerente. Nell'ottica dell'orientamento permanente si propongono attività che favoriscano la

conoscenza di sé e dei propri talenti perché ciascuno possa operare scelte consapevoli.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno ed esterno

Classi aperte parallele

❖ **LABORATORIO SCUOLA FORMAZIONE - PREVENZIONE ABBANDONO SCOLASTICO**

In collaborazione con il Centro per la Formazione Professionale C.I.A.C. (Centro Interaziendale Canavesano), sede operativa "D. Negro" di Ciriè, vengono proposti interventi individualizzati utili a prevenire l'abbandono scolastico. Il progetto, rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado a rischio abbandono scolastico, prevede l'alternanza di lezioni teoriche nelle discipline di base e di lezioni pratiche nelle discipline caratterizzanti il percorso di formazione professionale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si pone l'obiettivo di garantire il successo formativo di ciascun allievo attraverso il superamento dell'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione; favorisce al contempo la scelta consapevole e il sereno inserimento nel successivo segmento di istruzione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **ATTIVITÀ DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Attività di potenziamento e recupero in diversi ambiti disciplinari per bambini BES e DSA.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'attività mira a far acquisire le competenze di base a tutti gli allievi, offrendo interventi individualizzati per il raggiungimento degli obiettivi minimi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

❖ PIANO USCITE DIDATTICHE E VISITE D'ISTRUZIONE

Compatibilmente con l'emergenza epidemiologica in corso, uscite didattiche sul territorio e visite d'istruzione. (Il Piano è pubblicato sul sito dell'Istituto).

Obiettivi formativi e competenze attese

Ampliamento dei propri orizzonti culturali. Competenze di cittadinanza

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte parallele

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**STRUMENTI****ATTIVITÀ****ACCESSO**

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola
Vista la necessità, a causa del consumo di banda generato dalle attrezzature utilizzate per la gestione delle comunicazioni, per gli adempimenti legati ai registri elettronici, per l'uso del laboratorio informatico, delle eventuali lim e dei vari pc portatili nei plessi, si attende che i Comuni, proprietari degli edifici, possano provvedere quanto prima alla connettività in banda larga o fibra, dedicata ed esclusiva, almeno per ciascun plesso di scuola primaria e secondaria.
- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)
Nonostante il PON LAN-WLAN Asse II (FESR)

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

Azione 10.8.1 Avviso pubblico 9035 del 13 luglio 2015 abbia permesso di potenziare l'infrastruttura di rete interna dei plessi di scuola primaria e secondaria, occorrerebbero ulteriori interventi per migliorare l'esistente, per la manutenzione ordinaria e straordinaria ed, eventualmente, per estendere l'infrastruttura ai plessi della scuola dell'infanzia.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Nonostante l'Istituto al momento della redazione del presente documento non abbia risorse disponibili, si pensa di aderire a prossimi bandi/progetti/sponsorizzazioni/donazioni, al fine di riuscire ad acquisire nuove attrezzature per:

- assicurare alle aule tradizionali le dotazioni per la fruizione individuale e collettiva del web e dei suoi contenuti, per un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica e per l'interazione di aggregazioni diverse in gruppi di apprendimento, in collegamento wired e wireless (aule aumentate);
- creare spazi alternativi per l'apprendimento, in genere più grandi rispetto alle aule tradizionali, con arredi e tecnologie per la fruizione individuale e collettiva che possano essere continuamente rimodulati in coerenza con l'attività didattica prescelta; tali spazi devono poter accogliere attività

**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

diversificate per più classi o gruppi-classe (verticali, aperti) in plenaria; date le caratteristiche, possono inoltre essere destinati alla formazione dei docenti interna alla scuola o sul territorio;

- trasformare un'aula tradizionale in uno spazio multimediale mediante dispositivi e strumenti in carrelli e box mobili a disposizione di tutto il plesso o addirittura, nel caso siano facilmente trasportabili, di tutto l'Istituto. Tale spazio potrà essere utile per esperienze laboratoriali nei vari ambiti disciplinari (scientifico, umanistico, linguistico, digitale).
- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Al momento non sono previste politiche attive BYOD (Bring Your Own Device), ossia politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato all'interno dell'Istituto; tuttavia non si può escludere che per svariate ragioni durante il prossimo triennio siano previste modifiche a tale indirizzo, con l'accordo degli organi collegiali.

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Compatibilmente con la disponibilità di risorse, si cercherà di puntare alla creazione di "atelier creativi e laboratori per le competenze chiave" per dotarsi di spazi innovativi e modulari, punti

STRUMENTI

ATTIVITÀ

d'incontro tra manualità, artigianato, creatività e tecnologie.

IDENTITA' DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

L'Istituto accoglierà un'eventuale razionalizzazione degli accessi e delle autenticazioni alle piattaforme MIUR che dovrà essere implementata a livello ministeriale.

- Un profilo digitale per ogni studente

Anche in questo caso l'Istituto attende che questa azione venga realizzata a livello ministeriale.

- Un profilo digitale per ogni docente

L'Istituto rimane in attesa che l'iniziativa sia pienamente realizzata dal MIUR.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

La digitalizzazione amministrativa dell'Istituto è in corso.

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Il registro elettronico, essendo un obbligo di legge (DL 95/2012), è già da tempo realtà consolidata per i nostri plessi di scuola primaria e secondaria. Tuttavia sarebbero auspicabili ulteriori contributi per sostenere i costi legati al suo funzionamento (piattaforma, strumenti hardware, infrastrutture

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

di rete, ecc).

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ****COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Nel corso del triennio si cercheranno di avviare le attività di logica e pensiero computazionale per un numero limitato di ore durante l'anno scolastico e principalmente per le classi IV e V della scuola primaria.

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Tenendo conto delle dotazioni tecnologiche hardware e software a disposizione dei plessi di scuola secondaria, si aggiornerà il curriculum della disciplina includendo tecniche e applicazioni digitali in correlazione ai traguardi già previsti.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Alta formazione digitale

In continuità con quanto realizzato negli anni precedenti, grazie ai finanziamenti PNSD, al ruolo di coordinamento dell'animatore digitale in collaborazione con le F.S. Aggiornamento e Informatica, si continuerà il processo di

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

formazione interna alla scuola su tematiche correlate all'utilizzo dei vari strumenti digitali nella didattica o come supporto alla stessa, tenendo conto dei bisogni formativi che emergeranno.

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Allo stato attuale l'assistenza tecnica nei plessi è stata svolta quasi esclusivamente con risorse interne, sebbene non si disponga di personale dedicato, a differenza di quanto accade nelle scuole secondarie di secondo grado. Si auspica che prossimamente vengano attuate a livello ministeriale politiche attive in questo senso.

Anche l'assistente tecnico in condivisione con altri Istituti, fornito in questo ultimo periodo a tempo determinato (decreto legge n.18 del 17 marzo 2020 per supportare la didattica a distanza e decreto rilancio) si rivela, causa la scarsa disponibilità dovuta alla quantità di scuole in cui presta servizio, un aiuto non sufficiente a coprire le esigenze dell'Istituto.

- Un animatore digitale in ogni scuola

Fin da quando è stata istituita la figura dell'Animatore Digitale l'istituto ha nominato un docente per ricoprire tale ruolo che si è occupato di diffondere l'innovazione a scuola, in collaborazione con il dirigente scolastico e il direttore

ACCOMPAGNAMENTO

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

amministrativo.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

I.C. BALANGERO-CAFASSE - TOAA82901X

I.C. BALANGERO-MONASTEROLO - TOAA829021

I.C. BALANGERO- INFANZIA - TOAA829032

I.C. BALANGERO - VARETTO MATHI - TOAA829043

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Il team docente si pone ogni anno obiettivi minimi relativi ai vari campi d'esperienza per permettere a ciascun bambino di padroneggiare le competenze in uscita al termine dei tre anni.

ALLEGATI: documento valutazione_PTOF uv.pdf**Criteria di valutazione delle capacità relazionali:**

Le capacità relazionali in questo ordine di scuola vengono valutate attraverso un'osservazione costante dei comportamenti dei bambini, della loro partecipazione alle attività proposte, dalla capacità di interagire e di collaborare con gli altri. Questi dati vengono registrati, tramite griglie ed altri strumenti, per fornire a fine anno un quadro esplicativo delle capacità relazionali di ogni alunno.

ALLEGATI: documento valutazione_PTOF uv.pdf**Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

La legge n.92/2019 stabilisce che l'Educazione Civica è una materia autonoma trasversale e interdisciplinare con voto indipendente, il monte ore è di 33 ore curricolari annuali.

Le linee guida della Legge definiscono tre nuclei tematici:

- 1) Costituzione;
- 2) sviluppo sostenibile;

3) cittadinanza digitale.

I docenti hanno scelto di suddividere le 33 ore annuali tra le varie discipline nel corso dell'anno scolastico.

Ogni docente, per la propria disciplina, stabilirà la propria valutazione; il team/Consiglio di Classe, in seguito a confronto ed analisi della situazione, formulerà la valutazione complessiva per ciascun alunno

ALLEGATI: documento valutazione_PTOF uv.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

I.C.BALANGERO-CAFASSE-BROFFERIO - TOMM829014

I.C. BALANGERO-MATHI-VITTONI - TOMM829025

I.C. BALANGERO - X MARTIRI - TOMM829036

Criteri di valutazione comuni:

I docenti riconoscono la grande valenza formativa della valutazione: essa permette di monitorare il processo di apprendimento, di orientare la didattica e di verificare l'intervento didattico.

La valutazione è un momento delicato, in cui si deve tenere conto non solo dei risultati raggiunti in termini di apprendimento, ma anche delle molteplici componenti che attengono alla personalità dell'alunno.

Le valutazioni sono comunicate alle famiglie mediante il registro elettronico e il diario personale.

Costituiscono oggetto della valutazione gli apprendimenti, in base ai livelli raggiunti dagli allievi nelle conoscenze e abilità individuate negli obiettivi formativi formulati dai docenti sulla base delle Indicazioni Nazionali.

Come previsto dalla normativa vigente (nota prot. 1865 10/10/2017), la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti è espressa in decimi.

Le Prove Invalsi permettono di verificare gli apprendimenti e l'acquisizione delle competenze per le classi terze della scuola secondaria di primo grado. Dall'anno scolastico 2017/2018 gli alunni delle classi terze sostengono le prove Invalsi computer based nelle discipline Italiano, Matematica e Inglese; tali test si svolgono nel mese di aprile e costituiscono il requisito per l'ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

ALLEGATI: documento sulla valutazione_PTOF.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Il comportamento degli alunni è valutato con un giudizio sintetico che tiene conto del grado di interesse, delle modalità di partecipazione alla comunità educativa, dell'impegno e della capacità di relazione con gli altri. I criteri sono esplicitati nel documento sulla valutazione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Il voto della disciplina viene proposto dal coordinatore di classe, sentiti i pareri dei docenti del Consiglio e raccolti gli esiti delle prove sommative somministrate durante il quadrimestre.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

I.C. BALANGERO-CAP. - TOEE829015

I.C. BALANGERO-CAFASSE - TOEE829026

I.C. BALANGERO-MATHI - TOEE829037

I.C. BALANGERO-GROSSO - TOEE829048

Criteri di valutazione comuni:

Le valutazioni sono comunicate alle famiglie mediante il registro elettronico e il diario personale.

Costituiscono oggetto della valutazione gli apprendimenti, in base ai livelli raggiunti dagli allievi nelle conoscenze e abilità individuate negli obiettivi formativi formulati dai docenti sulla base delle Indicazioni Nazionali.

Come previsto dalla normativa vigente (nota prot. 1865 10/10/2017), la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti è espressa in decimi.

Le Prove Invalsi permettono di verificare gli apprendimenti e l'acquisizione delle competenze: sono previsti test nelle discipline Italiano e Matematica per le classi seconde, nelle discipline Italiano, Matematica e Inglese per le classi quinte.

ALLEGATI: documento sulla valutazione_PTOF.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Il comportamento degli alunni è valutato con un giudizio sintetico che tiene conto del grado di interesse, delle modalità di partecipazione alla comunità educativa, dell'impegno e della capacità di relazione con gli altri.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Il voto della disciplina viene proposto dai docenti del team di classe, dopo la raccolta e la tabulazione degli esiti delle prove sommative somministrate durante il quadrimestre.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Il Collegio dei Docenti ha valorizzato fin dalla sua istituzione il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), promuovendo le iniziative che nel tempo hanno favorito la diffusione fra tutto il personale scolastico di una maggior consapevolezza e di una vera e propria cultura dell'inclusione. Il nostro Istituto si pone l'obiettivo di rimuovere, o quantomeno di ridurre, quelle barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione attraverso l'utilizzo di pratiche inclusive esplicitate nel Protocollo Inclusione tra cui:

- definire pratiche condivise tra tutto il personale dell'Istituto;
- favorire l'accoglienza e l'integrazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali attraverso percorsi comuni, individualizzati o personalizzati in cui coesistono gli aspetti della socializzazione e dell'apprendimento;
- favorire la diagnosi precoce e i percorsi didattici riabilitativi;
- incrementare la comunicazione e la collaborazione tra famiglia, scuola e servizi sanitari durante il percorso di istruzione e di formazione;
- adottare forme di verifica e valutazione adeguate alle necessità formative degli studenti.

Al fine di promuovere tali pratiche la scuola organizza spettacoli teatrali di danza e musica, uscite a piedi sul territorio, visite d'istruzione e iniziative o progetti che coinvolgono tutta la classe.

Quando necessario, si compila il PDF (Profilo Descrittivo di Funzionamento). Il PDF è redatto dopo l'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva, ai fini dell'inclusione

scolastica, sulla base dei criteri del modello bio-psico-sociale della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della disabilità e della salute (ICF) dell' Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), ai fini della formulazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Il PDF è composto di due parti ed è redatto da un'unità di valutazione multidisciplinare, nell'ambito del SSN, composta da:

- a) uno specialista in neuropsichiatria infantile o un medico specialista, esperto nella patologia che connota lo stato di salute del minore;
- b) almeno due delle seguenti figure: un esercente di professione sanitaria nell'area della riabilitazione, uno psicologo dell' età evolutiva, un assistente sociale in rappresentanza dell' Ente locale di competenza";
- c) docenti curricolari;
- d) docenti di sostegno (quando già presenti);
- e) genitori del minore;
- f) educatori (quando già presenti).

Per garantire ad ogni alunno con disabilità un percorso adeguato e rispettoso della persona, il consiglio di classe/interclasse/intersezione predispone un "Piano Educativo Individualizzato" (PEI), nel quale vengono formulati gli obiettivi da raggiungere, le metodologie e le strategie da mettere in atto. La verifica di tali obiettivi avviene durante incontri calendarizzati, con la presenza degli esperti del SSN, degli operatori sanitari che seguono il bambino nelle attività extrascolastiche e della famiglia. Tutti gli insegnanti di sostegno e alcuni docenti curricolari fanno parte del gruppo per l'integrazione, all'interno del quale vengono presi in esame i singoli casi e ci si confronta per risolvere eventuali problematiche.

Per gli alunni con bisogni educativi speciali e stranieri è stata istituita la Commissione Fasce Deboli, che ha il compito di progettare interventi di accoglienza, integrazione e mediazione per:

- facilitare l'ingresso a scuola di alunni non italofoni;
- costruire un contesto favorevole all'incontro con altre culture;
- predisporre un percorso didattico specifico dell'italiano come L2 per comunicare e per studiare in modo graduato, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno.

Per gli alunni con diagnosi di disturbo specifico d'apprendimento (DSA) e per altri BES i docenti redigono il Piano Didattico Personalizzato (PDP), mettendo in atto le indicazioni operative che il MIUR ha fornito alle istituzioni scolastiche e prevedendo strumenti compensativi, misure dispensative e strategie didattiche personalizzate per favorire il successo formativo di ogni allievo. Questo documento viene condiviso e firmato dalla famiglia. La valutazione e la verifica degli apprendimenti tengono conto di tutte le indicazioni fornite nel PDP.

Punti di debolezza

Gli insegnanti di sostegno a tempo determinato sono nominati ad anno scolastico iniziato e talvolta sono provvisori (art.40), specie nella scuola dell'infanzia e secondaria. Sulle cattedre di sostegno si verifica quindi scarsa continuità e l'avvicinarsi degli insegnanti nei diversi anni del ciclo è motivo di ansia per le famiglie. Negli anni si è verificato un aumento considerevole degli alunni BES (DSA e alunni stranieri di prima generazione), per i quali sarebbe necessario intraprendere percorsi individualizzati, ma si riescono ad attivare solo in parte le attività di potenziamento e individualizzazione previste, a causa dello scarso numero di presenze e di classi spesso numerose.

Nei casi di bambini con disabilità (legge 104) risulta fondamentale la collaborazione con la famiglia; se questa viene a mancare si rischia di non riuscire a perseguire gli obiettivi posti nel PEI.

Per gli allievi stranieri si denotano alcune difficoltà nella fase iniziale, in quanto spesso il processo di alfabetizzazione di cui necessiterebbero richiede risorse (umane e non) che non sempre la scuola possiede.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Nell'ottica della promozione del successo formativo di ciascun alunno la scuola predispone interventi di recupero a favore di coloro che manifestano generiche difficoltà d'apprendimento dovute a svantaggio socio-culturale, che determina demotivazione, difficoltà nell'acquisizione delle competenze di base, problemi

comportamentali. Tali interventi talora di configurano come forme di tutoraggio individuale. In generale per questi alunni la personalizzazione dell'insegnamento per il raggiungimento dei saperi essenziali mira a favorire al contempo anche l'integrazione sociale e culturale.

Punti di debolezza

Gli interventi di recupero e potenziamento, limitati per carenza di risorse, presentano esiti diversificati. L'efficacia degli interventi di recupero non è uniforme anche a causa della scarsa continuità didattica dovuta al ricambio dei docenti sia di sostegno che curricolari.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
vicario del DS

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

I PEI vengono redatti dall'insegnante di sostegno e dai docenti curricolari di anno in anno in collaborazione con il team di esperti che si occupa del bambino con certificazione. Il documento ha lo scopo di mettere in luce ad inizio anno gli obiettivi minimi che il team docente e gli educatori (se presenti) si prefiggono di perseguire, specificando tutte le attività e le metodologie che verranno messe in pratica. Il documento è condiviso con la famiglia, che collabora per garantire il raggiungimento degli obiettivi. Anche gli specialisti che si occupano dell'alunno al di fuori della scuola organizzano attività volte a perseguire i medesimi obiettivi.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono: - il docente di sostegno - i docenti curricolari - gli specialisti del SSN e/o privati - gli educatori - gli assistenti sociali (ove presenti) - i genitori - il Dirigente Scolastico

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE
Ruolo della famiglia:

La famiglia gioca un ruolo fondamentale di raccordo tra scuola, enti e operatori sanitari che si occupano del bambino. E' compito della stessa di favorire gli scambi e la comunicazione tra i soggetti perché si raggiungano gli obiettivi comuni attraverso un percorso strutturato e organico.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	partecipazione al GLO
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	--------------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	partecipazione al GLO
--	------------------------------

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
----------------------	-----------------------------------

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
---	---

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	---

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
--	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
--	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	---

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**Criteri e modalità per la valutazione**

La valutazione tiene conto della specifica situazione soggettiva di ciascun alunno con BES e avviene mediante l'applicazione di misure che garantiscano le condizioni ottimali per l'espletamento di ogni prova. Nel caso di alunni con disabilità la valutazione è riferita agli obiettivi previsti nel Piano Educativo Individualizzato e tiene conto non solo della prestazione, ma anche dei processi. Per gli alunni con DSA i criteri e le modalità di valutazione sono stabiliti nel Piano Didattico Individualizzato redatto dai docenti del team / Consiglio di Classe, in collaborazione con la famiglia dell'alunno. In tale documento sono previsti gli strumenti compensativi, le misure dispensative e le strategie didattiche volte a garantire a ogni studente lo sviluppo dei talenti personali e il successo formativo. Nell'ottica della piena inclusione, il nostro Istituto rivolge un'attenzione particolare agli alunni con Bisogni Educativi Speciali che, pur non avendo certificazioni o documentazioni cliniche, vivono una situazione di disagio socio-economico o culturale e linguistico o presentano gravi difficoltà di apprendimento. Per tali studenti, in collaborazione con la famiglia i docenti possono redigere un Piano Didattico Individualizzato in cui vengono previste specifiche metodologie didattiche. L'adozione di mediatori e la didattica collaborativa, lungi dall'essere meri facilitatori per gli alunni con BES, costituiscono una risorsa e un'opportunità per tutti gli studenti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La continuità e l'orientamento assumono particolare valenza formativa soprattutto per gli studenti con BES: il percorso personalizzato mira infatti a far acquisire a ciascuno la consapevolezza necessaria perché possa costruire il proprio progetto di vita e affrontare in modo positivo le successive esperienze di istruzione e formazione. L'acquisizione delle competenze orientative (attivazione critica di fronte ai problemi, responsabilizzazione verso gli impegni, individuazione di strategie di miglioramento) avviene non solo mediante l'apprendimento disciplinare, ma anche attraverso la molteplicità di iniziative che la scuola promuove per favorire l'educazione alla progettualità personale.

Approfondimento

I docenti di sostegno e curricolari partecipano al GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione). Il GLO è composto:

- da tutti i docenti della classe (*team* dei docenti contitolari nella scuola dell' Infanzia o nella scuola Primaria; dal consiglio di classe nella scuola Secondaria di Primo grado);
- (con la partecipazione) dei genitori dell'alunno o dell'alunna con disabilità;
- (con la partecipazione) delle figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con l'alunno o con l'alunna con disabilità;
- (con il supporto) dell'unità di valutazione multidisciplinare,
- (con il supporto) di un rappresentante designato dell'Ente Locale (referenti educatori; educatori; ...).

Compiti del GLO:

- redigere il Piano Educativo Individualizzato (PEI)
- indicare una "proposta di quantificazione delle ore di sostegno" per l'anno successivo.

Il PEI viene approvato dai componenti del GLO.

A i componenti del GLHO non spetta alcun compenso, indennità, gettone di presenza, rimborso spese o qualsiasi altro emolumento. Dall'attivazione dei GLO non devono derivare, anche in maniera indiretta, maggiori oneri di personale.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Regolamento per la Didattica digitale integrata

allegato al regolamento di istituto

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo di Balangero.

2. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dopo una prima applicazione di verifica e di fattibilità attraverso l'informazione e la condivisione da parte della comunità

scolastica.

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.
2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che può integrare o, in condizioni di emergenza, sostituire, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.
4. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, comprovate esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello.
5. La DDI può consentire di integrare e arricchire la didattica quotidiana in

presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

6. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
 - o Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - o Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni e strumenti come quelli integrati nella G-Suite.
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
 - o L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;

- o La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- o Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte degli alunni, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

7. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

8. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

9. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di

apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto in fase di definizione.

10. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato. Provvedono inoltre ad attivare incontri individuali e in piccolo gruppo per favorire il processo di inclusione; concorrono allo sviluppo di unità di apprendimento in classe con i docenti della classe o della sezione.

11. L'Animatore digitale, la Funzione Strumentale Informatica e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando, anche con l'aiuto di esperti esterni

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte agli alunni dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Si interagisce con gli studenti avvalendosi delle piattaforme attivate dall'IC Balangero (Argo, Skillonline per Prove Invalsi e Google Suite) da Regolamento DAD già approvato nell'a.s. 2019-20.

- Il Registro elettronico Argo, tra le varie funzionalità, consente di

gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.

- La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utenti. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende numerose applicazioni, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento degli alunni.

2. Nell'ambito delle attività in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

3. Nell'ambito delle attività in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sull'Agenda di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti (avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo).

4. L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare come segue: Classe Anno scolastico - Disciplina come ambiente digitale di riferimento la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le alunne e gli alunni della classe utilizzando gli indirizzi e-mail associati all'utenza di ciascuno.

Art.4 -Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure

di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale come da indicazioni ministeriali.

- Almeno 15 unità di lezioni settimanali per la scuola secondaria di primo grado;
- Almeno 15 unità di lezioni settimanali per la scuola primaria ad esclusione delle classi prime 10 ore;
- La normativa di riferimento non individua per la scuola dell'Infanzia un monte ore minimo di DDI ma l'Istituto Comprensivo di Balangero prevede almeno 5 unità di lezioni settimanali.

2. In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 45 minuti, con AID in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.

3. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita

- Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- Per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

4. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo

conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

5. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

6. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

7. Le consegne relative alle AID asincrone sono **assegnate dal lunedì al venerdì.**

Art. 5 - Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'interno gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.

3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza degli alunni e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

4. Durante lo svolgimento delle videolezioni agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- Partecipare al meeting preferibilmente con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

2. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il

tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali anche con le applicazioni collegate alla GSuite.

3. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto agli alunni ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

4. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

5. I docenti si impegnano a svolgere attività sulle piattaforme di Istituto una/due volte a settimana e a guidare gli alunni nell'apprendimento della gestione delle piattaforme durante tutto l'arco dell'anno, come modalità ordinaria di lavoro, al fine di rendere autonomi tutti gli alunni in vista di un possibile lock down, fattore che potrebbe comportare l'utilizzo quotidiano immediato della Didattica a Distanza, con lo scopo di non interrompere il diritto all'istruzione.

Art. 7 - Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte degli alunni può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

5. Si rinvia al Vademecum sulle regole di comportamento da tenere durante le sessioni didattiche già allegato al Regolamento per la Didattica a Distanza deliberato il 31.03.2020

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza **di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico,** per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della

diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singoli alunni o piccoli gruppi, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutti gli alunni delle classi interessate.

Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si

seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie per il recupero.

3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto. A tale scopo la Commissione Curricolo ha elaborato il documento sulla valutazione e le griglie di rilevazione e valutazione recependo i livelli delle Competenze Chiave così come sono stati definiti dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI degli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

5. Per quanto non esplicitato nel presente regolamento si rinvia al Protocollo di valutazione dell'IC Balangero, deliberato dal Collegio dei Docenti in data 25 maggio 2020, delibera nr.40/9.

Art. 11 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è stato istituito un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e eventuali altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione degli alunni alle attività didattiche a distanza, sulla base dei criteri deliberati dal Consiglio di Istituto in data 31 marzo 2020 (dispositivi) e 30 giugno 2020 (connettività).

Art. 12 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le famiglie prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) vedi Regolamento DAD IC Balangero capitolo "Norme sulla privacy", Informativa sul trattamento dei dati personali dell' 11/03/2020 inserita nell'Area Privacy

<https://www.privacylab.it/archive.php?id=1738861&idDoc=51&idTarget=420263&output>

. Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento degli alunni in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;

4. Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

Si allega il documento del ministero su privacy e DDI pubblicato in data 21.09.2020



Balangero, 06.10.2020

Approvato nel Collegio Docenti del 23.09.2020

e nel Consiglio di Istituto del 06.10.2020

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Maurizia Giovanna Bianco

(Documento informatico firmato digitalmente

ai sensi del D. Lgs. 82/2005 modificato ed integrato

dal D. Lgs. 235/2010, dal D.P.R. 445/2000 e norme collegate)

ALLEGATI:

PIANO SCUOLA 2020-21 IC BALANGERO.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Condividere e coordinare con il Dirigente Scolastico scelte educative e didattiche, programmate nel P.O.F. rappresentare il Dirigente in riunioni esterne (ASL, Enti Locali, Comunità Montana, etc) sostituire il Dirigente in caso di assenza (ferie o malattia) sostituire il Dirigente in caso d'emergenza o di urgenza anche prendendo decisioni di una certa responsabilità.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Condividere e coordinare con il Dirigente Scolastico scelte educative e didattiche, programmate nel P.O.F. Collaborare con il Dirigente Scolastico e con il Collaboratore Vicario	4
Funzione strumentale	Ciascuno si occupa della propria area di competenza. Gestione POF Formazione ed aggiornamento Orientamento Informatica Inclusione Sport e benessere	9
Capodipartimento	Coordinano i lavori dei dipartimenti per ordine di scuola in collaborazione con i coordinatori di plesso e le funzioni strumentali.	3



Responsabile di plesso	<p>Funzioni interne al plesso: essere punto di riferimento per alunni, genitori e colleghi; far circolare le varie informazioni provenienti dalla segreteria, affidando ad un collega del plesso o ad un collaboratore scolastico l'incarico di predisporre la raccolta e la catalogazione delle circolari; gestire le sostituzioni dei colleghi assenti secondo gli accordi approvati in sede di Collegio docenti; coordinare le mansioni del personale ATA; gestire l'orario scolastico nel plesso di competenza; segnalare al Capo d'Istituto l'eventuale necessità di indire riunioni con colleghi e/o genitori; creare un clima positivo e di fattiva collaborazione; assicurarsi che il regolamento d'Istituto sia applicato.</p> <p>Funzioni interne all'Istituto Comprensivo: informare il Capo d'Istituto e con lui raccordarsi in merito a qualsiasi problema o iniziativa che dovesse nascere nel plesso di competenza; raccordarsi, qualora se ne presentasse la necessità, anche con gli altri plessi dello stesso ordine in merito a particolari decisioni o iniziative d'interesse comune; realizzare un accordo orizzontale e verticale all'interno dei plessi che ospitano ordini diversi di scuola. Funzioni esterne al plesso: instaurare e coltivare relazioni positive con gli enti locali; instaurare e coltivare relazioni positive e di collaborazione con tutte le persone che hanno un interesse nella scuola stessa.</p>	13
Responsabile di laboratorio	RESPONSABILI LABORATORI INFORMATICA nei plessi ove presenti	8



Animatore digitale	Insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del PNSD.	1
Team digitale	Ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	7
REFERENTI RETI/PROGETTI D'ISTITUTO	Si occupano dei seguenti progetti INVALSI Bullismo	3
COORDINATORI COMMISSIONI/GDL	Coordinano le commissioni in essere presso l'Istituto: Curricolo e valutazione GLI Commissione Centro Sportivo Scolastico	4

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	I docenti vengono utilizzati in attività curriculari di insegnamento e di potenziamento su varie discipline. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA	Attività di docenza e di potenziamento su	1



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	musica ed altre discipline. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	
---	---	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. • DL 30/03/2001, n. 165 - CCNL 2006/09 In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore: • redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2); • predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2); • elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3); • predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6); • firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1); • provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4); • può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3); • ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17); • predispone il conto consuntivo (art.</p>
--	---



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

18 c. 5); • elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende (art. 20 c. 3); • tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6); • predispone entro il 15 marzo il rendiconto dell'azienda, completo dei prescritti allegati (art. 20 c. 9); • elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1); • tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2); • elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1); • tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7); • effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); • cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); • affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); • sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); • riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); • è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); • cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: • collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.L. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 – tabella D/2 - CCNL 26/5/99); • può essere delegato dal Dirigente



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32);</p> <ul style="list-style-type: none">• svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; • provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; • può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro.• Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.
Ufficio protocollo	<p>Gestione del software Gecodoc di Argo: scarico della posta elettronica sia istituzionale che PEC, invio alla conservazione del protocollo giornaliero a infocert.</p> <p>Distribuzione atti e comunicati del DS, collaborazione con il DS per la stesura delle circolari interne, albo pretorio di argo, comunicazioni ai plessi, gestione mensa e uso locali, gestioni infortuni, rapporti con gli enti locali, gestione aggiornamenti, formazione del personale, gestione scioperi (raccolta adesioni e trasmissione circolare DS). Iscrizioni dell'istituto ai campionati studenteschi e per la partecipazione a concorsi e attività degli studenti. Gestione, convocazione e delibere del consiglio d'istituto e della giunta esecutiva. Si rapporta con RSPP dell'istituto per l'espletamento delle pratiche relative alla sicurezza.</p>
Ufficio acquisti	<p>AREA FINANZIARIA/PATRIMONIALE Liquidazione e pagamento dei compensi accessori al personale docente, ata ed esterno, sia con i fondi della scuola che a cedolino unico (uniemens - f24 online e comunicazione inps per supplenti) Adempimenti fiscali e/o annuali: Ex Pre 96 - Certificazioni uniche - 770 - Irap - Avcp. -Fisco erario, previdenza (INPS e INPDAP) dichiarazioni annuali (770, IRAP, conguaglio fiscale ecc.) Gestione della fatturazione elettronica su sidi e pcc con relativa compilazione e invio</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>dell'f24 all'agenzia dell'entrate. Gestione finanziaria in collaborazione con il DSGA (programma annuale, conto consuntivo, verifiche, variazioni, spese, finanziamenti, flussi, ecc); gestione del conto corrente bancario; stipula dei contratti d'acquisto di beni e servizi; adempimenti connessi all'organizzazione del POF; adempimenti relativi all'attuazione dei progetti e atti inerenti. Contabilizzazione dei contributi degli alunni per offerta formativa. Tenuta dei registri di magazzino e di inventario, carico e scarico beni, rapporti con i sub-consegnatari, registri per i sub-consegnatari e verifiche , passaggio di consegne ecc. gestione discarico dei beni</p>
Ufficio per la didattica	<p>Gestione globale degli alunni – con programma ARGO (dalle informazioni per l'iscrizione agli esami finali: registrazione del percorso educativo su registri obbligatori, compilazione pagelle, diplomi; certificazioni iscrizioni, frequenza, comunicazioni alle famiglie, rapporti con ASL, esami, null-osta, assicurazioni, gestione assenze; statistiche; inserimento dati a SIDI per organici; pratiche hc, pratiche DSA, adozioni libri di testo; elezioni OO.CC. ecc; visite guidate). Gestione progetti generale. Protocollo farmaci. Richiesta certificati penali per il personale esterno a contatto con i bambini.</p>
Ufficio personale	<p>Organici, gestione del personale docente e ATA: stipula contratti di assunzione, periodo di prova, documenti di rito, attestati di servizio, individuazioni supplenti docenti e ata, inquadramento economico, stesura graduatorie d'istituto per supplenze, autorizzazione esercizio libera professione, decreti di congedo ed aspettativa, rapporti con UST e USR, e Ragioneria dello Stato, inserimento dati a SIDI, inquadramenti economici contrattuali e riconoscimento dei servizi in carriera, procedimenti disciplinari, procedimenti</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	pensionistici; gestione scioperi; tenuta fascicoli personali e registri stato personale ecc., procedimenti di riconoscimento cause di servizio; gestione assenze del personale; pratiche per TFR, richiesta certificati penali. Anagrafe delle prestazioni.
--	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://www.portaleargo.it/>
 Paggelle on line <https://www.portaleargo.it/>
 Modulistica da sito scolastico <https://www.icbalangero.edu.it/>
 Albo elettronico <https://www.portaleargo.it/albopretorioPF3/frontend/atti.xhtml?codcli=SC155>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **PROGETTI LABORATORI SCUOLA E FORMAZIONE 14-16 ANNI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Scuola polo

❖ **RETE HC**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
---------------------------------	--

**❖ RETE HC**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE FORMAZIONE PNSD

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE CON ISTITUTO ALBERT DI LANZO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole

❖ CONVENZIONE CON ISTITUTO ALBERT DI LANZO

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

❖ RETE MUSICA IN VERTICALE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALL'INSEGNAMENTO

competenze metodologico-didattiche, multimediali ed informatiche nella didattica

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

❖ AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA PARTECIPAZIONE SCOLASTICA

competenze organizzative e relazionali

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------



❖ AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA PROPRIA FORMAZIONE

competenze professionali

❖ AZIONI DI PREVENZIONE E CONTENIMENTO DEI CONTAGI DA CORONAVIRUS

Area delle competenze riguardanti le azioni di prevenzione e contenimento dei contagi da Coronavirus e le attività di didattica a distanza

Approfondimento

La formazione costituisce uno strumento fondamentale per lo sviluppo professionale dei docenti e del personale non docente ed è necessaria per il sostegno agli obiettivi di miglioramento e per un'efficace politica delle risorse umane.

La legge 107 del 13 Luglio 2015 definisce la formazione "obbligatoria, permanente, e come parte integrante della funzione docente".

Ai singoli spetta dunque, nel proprio codice di comportamento professionale, la cura della propria formazione in servizio come impegno e responsabilità personale prima che come obbligo previsto dalla funzione docente.



Il Piano Formativo triennale dell'I.C. di Balangero, parte integrante del PTOF e ispirato a quello nazionale, si raccorda quindi con le esigenze formative dell'Istituto e dei singoli.

Le proposte di formazione ed aggiornamento che saranno attuate terranno conto:

- degli obblighi di legge;
- di quanto emerso dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e previsto dal Piano di Miglioramento;
- dell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico (prot. 2796 del 09/09/2020);
- dei bisogni formativi del personale emersi dalla rilevazione effettuata attraverso somministrazione di un questionario;
- delle risorse economiche e umane disponibili.

Il piano individuale si articola in tre macro-aree:

- Area delle competenze relative all'insegnamento (competenze metodologico-didattiche, multimediali ed informatiche nella didattica);



- Area delle competenze relative alla partecipazione scolastica (competenze organizzative e relazionali);
- Area delle competenze relative alla propria formazione (competenze professionali).

Inoltre, in seguito all'emergenza Covid 19, secondo le normative vigenti:

- nota dipartimentale prot. 388 del 17 marzo 2020;
- decreto-legge del 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera *p*;
- decreto-legge dell'8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge del 6 giugno 2020, n. 41 (art. 2, comma 3);
- decreto-legge del 19 maggio 2020, n. 34;
- decreto del Ministro dell'istruzione del 26 giugno 2020, n. 39;
- decreto recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione del 26 giugno 2020, n. 39" e allegato A "Linee guida per la Didattica digitale integrata";



come richiesto anche nell'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico, "ai fini dell'implementazione delle conoscenze e abilità nell'utilizzo delle piattaforme digitali" è stata individuata una quarta area:

- Area delle competenze riguardanti le azioni di prevenzione e contenimento dei contagi da Coronavirus.

Il Piano nazionale prevede delle macro-aree individuate per la formazione che rappresentano l'intelaiatura entro la quale le scuole o le reti di scuole, coinvolgendo i propri docenti, potranno individuare percorsi formativi specifici e adatti alle esigenze.

Il Piano sottolinea come le azioni formative debbano essere flessibili e adeguate ai numerosi e complessi contesti che caratterizzano il sistema scolastico e il territorio italiano. Ciò è reso possibile soprattutto attraverso la promozione delle reti di scuole che potranno mettere a fattore comune esperienze passate e progettare percorsi innovativi avvalendosi anche di gruppi di insegnanti esperti.

Il nostro Piano Triennale di Formazione rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto, il



RAV e il Piano di Miglioramento, deve essere funzionale e coerente con essi, ed è inoltre finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e di adeguamento alle nuove esigenze, tenendo conto dei continui processi di riforma e innovazione in atto che stanno profondamente modificando lo scenario della scuola.

Si può evincere sia dal PTOF 2019/20-2021/22 che dal Piano di Miglioramento, conseguente alle esigenze rilevate dal RAV, è necessario implementare il raggiungimento delle competenze:

- matematico-logiche e scientifiche;
- linguistiche (italiano, inglese e francese);
- in materia di cittadinanza attiva e democratica;
- tecnologico-informatiche.

Pertanto i bisogni formativi emersi dal RAV e dal suddetto questionario (*All. 1*) evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle seguenti aree:

- la sicurezza nella scuola;
- misure di prevenzione e di protezione dal Virus Sars Covid19;



- autonomia didattica e organizzativa: le dinamiche relazionali e la comunicazione interpersonale, la professionalità del personale scolastico e amministrativo;
- didattica per competenze e innovazione metodologica;
- incremento delle competenze matematiche;
- valutazione e miglioramento;
- lingue straniere;
- competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
- inclusione e disabilità;
- coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.

Le unità formative potranno essere promosse e attestate (art 1 D. 170/2016):

- dall' I.C. di Balangero;
- dalle reti di scuole;
- dall'Amministrazione;



- dalle Università e dai consorzi universitari;
- da altri soggetti accreditati purché le azioni siano coerenti con il Piano di formazione dell'Istituto.

Destinatari della formazione saranno il personale docente e il personale ATA dell'Istituto Comprensivo di Balangero e delle RETI.

FINALITÀ E OBIETTIVI DEL PIANO DI FORMAZIONE:

- Stimolare, facilitare e incrementare la formazione e l'autoaggiornamento, anche attraverso l'utilizzo della carta elettronica personale del docente;
- creare dei momenti di qualificazione professionale;
- concorrere all'acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche;
- favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- migliorare la comunicazione interpersonale, aumentando



contestualmente conoscenza e stima reciproca;

- proporre opportunità di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica;
- supportare la conduzione dei corsi;
- rilevare i bisogni di aggiornamento e di formazione del personale docente e del personale ATA;
- facilitare in termini organizzativi lo svolgimento dei corsi;
- favorire l'iscrizione e l'utilizzo della Piattaforma S.O.F.I.A.;
- riconoscere la partecipazione alla formazione, alla ricerca didattica, e alla documentazione di buone pratiche come criteri per valorizzare e incentivare la professionalità docente.

Pertanto, in base alla normativa vigente e ai bisogni formativi emersi dal questionario somministrato, il Piano di Formazione per l'anno scolastico 2020/2021 nello specifico prevede quanto segue:

CONCLUSIONE DEL SEGUENTE CORSO:



- “L’arte di mediare e nuovi mondi possibili”, tenuto da un esperto della Cooperativa Crisalide e non concluso lo scorso anno causa lockdown.

CORSI INTERNI su:

- Autovalutazione per il miglioramento e l’efficacia della scuola;
- Didattica della matematica;
- “Costruire la competenza; sperimentazione del CAE”, relatrice Professoressa Laura Loti.
- Emergenza Covid, Dad e Ddi: impatti psicologici e ricadute su alunni e personale scolastico;
- G Suite for Education (corso base, avanzato e per amministratori);
- Preparazione di moduli didattici con uso di G-suite e di altre piattaforme per la DDI;
- Utilizzo dell’informatica nella didattica quotidiana in presenza;
- Promozione dell’uso consapevole delle nuove tecnologie;
- Uso del registro elettronico (ATA e DOCENTI);



- "LANGUAGE SENSITIVE TEACHING AND LEARNING", tenuto dal Gruppo formatori di inglese per la scuola primaria;
- CLIL;
- SICUREZZA e SARS COVID 19 per personale ATA e docenti;
- L'uso consapevole delle nuove tecnologie nella DDI aperti anche ai genitori
- "Competenze comunicative e relazionali del personale scolastico" (formatore Brignone);
- "Le strategie per favorire l'attenzione ed evitare comportamenti oppositivi e provocatori", relatrice la Psicologa Dottoressa Giuliano.
- Corsi correlati a P.T.O.F. in definizione.

CORSI ESTERNI proposti da:

- PIATTAFORMA S.O.F.I.A. (Sistema Operativo per la Formazione e le Iniziative di Aggiornamento);
- PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale);
- IIS "Fermi - Galilei" di Ciriè, scuola capofila per i Corsi di



formazione (*da definire*);

- IC Ciriè II, Rete HC (*da definire*);
- EUROSOFIA, Ente italiano di Formazione europea e di Ricerca;
- ASL TO4;
- CRI di zona (es. BLSO e Disostruzione vie aeree per personale docente ed ATA);
- DISLESSIA AMICA per le tematiche di disgrafia, disortografia e discalculia.

Il piano verrà integrato in corso d'anno in base alle proposte, alle adesioni e alla disponibilità finanziaria.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FORMAZIONE CONCORDATA CON IL DSGA

Descrizione dell'attività di formazione	I corsi mirano a formare il personale in merito alle tematiche emergenti.
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ AMBITO T007

Descrizione dell'attività di formazione	Corsi organizzati dall'ambito T007 per ATA di varie tipologie
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito